Provincia di Cremona

Corso Vittorio Emanuele II, 17 - C.F.80002130195
Settore Risorse Economiche e Finanziarie
E-mail settore: ragioneria@provincia.cremona.it

REPORT DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 16, 17 E 18 DEL REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI E DEL DL 174/2012 CONVERTITO CON L. 213/2012.

anno 2023 e aggiornamento delle informazioni societarie al 30 giugno 2024 negli aspetti gestionali e contabili delle aziende speciali e delle società in house

Indice generale

Introduzione....2
Adempimenti rispetto al decreto Madia....3
Trasparenza ed anticorruzione....3
Obiettivo di contenimento delle spese di personale....4
Piano di razionalizzazione ordinario delle partecipazioni societarie: rendicontazione piano 2022, nuovo piano approvato con DCP 2023/33....5
Rendicontazione piano di razionalizzazione partecipazioni societarie anno 2022 approvato con DCP 2022/30....7
Bilancio consolidato 2022 e perimetro di consolidamento 2023....14
Raccolta dati e controlli....17
Risultati economici esercizio 2023....17
Fondo perdite società partecipate....18
Compensi spettanti agli amministratori....18
Focus su Aziende Speciali (aggiornamento al 30/6/2024)....20
Azienda speciale Ufficio d'Ambito della provincia di Cremona....20
Azienda speciale CR.Forma....25
Focus su società in house (aggiornamento al 30/6/2024)....32
Centro padane srl....32
Padania Acque SpA....34
Verifica crediti/debiti per rendiconto 2023....37

Introduzione

La Provincia di Cremona ha acquisito nel tempo partecipazioni in società non quotate ed altri organismi esterni (aziende speciali Cr.Forma ed Ufficio d'Ambito Provincia di Cremona, Agenzia per il TPL di Cremona e Mantova) che operano in ambiti settoriali eterogenei, con diversi livelli di autonomia organizzativa, gestionale e finanziaria.
Alla data del 31 dicembre 2023 la Provincia detiene partecipazioni dirette nelle seguenti società ed aziende speciali:

denominazione	% quota	tipologia
Autostrade Centro Padane Spa	15,536%	Magg. pubblica
Centro Padane srl	48,27%	Controllata in house
Padania Acque Spa	11,211%	Inter. pubblica
Consorzioit	4,53%	Inter. pubblica
G.A.L. Oglio Po Soc. Cons. a r.l.	2,55%	Minor. pubblica
CremonaFiere Spa	10,000%	Minor. pubblica
Azienda speciale CR.Forma	100,000%	Azienda speciale
Azienda speciale "Ufficio d'ambito" della provincia di Cremona	100,000%	Azienda speciale
Agenzia per il trasporto pubblico locale del bacino diCremona e Mantova	28,00%	Agenzia

Adempimenti rispetto al decreto Madia

Nel corso del 2023 e nel primo semestre 2024 l'Ente ha attentamente monitorato le scadenze introdotte dal decreto Madia; l'attenzione si è rivolta, in particolare, alll'espressione di indirizzi alle società a controllo pubblico per le quali si posseggono partecipazioni dirette. In particolare è stato definito che:
- le aziende speciali, in quanto soggetti di matrice pubblicistica ex art.114 DLgs 267/2000 e non costituiti in forma societaria, non rientrano tra i soggetti di cui all'art. 26 del d.lgs Madia;
- le società a minoranza pubblica non rientrano tra i soggetti di cui all'art. 26 del d.lgs Madia e non trova applicazione quanto previsto dall'art.11, c.16 DLgs 175/2016 (nelle società a partecipazione pubblica ma non a controllo pubblico, l'amministrazione pubblica che sia titolare di una partecipazione pubblica superiore al dieci per cento del capitale propone agli organi societari l'introduzione di misure analoghe a quelle di cui ai commi 6 e 10).
L'assegnazione degli obiettivi generali e specifici avviene annualmente a seguito definizione congiunta con le diverse realtà coinvolte, tenendo conto delle linee programmatiche del mandato amministrativo.
Nell'ambito dei documenti di programmazione (DUP) vengono individuati gli obiettivi generali, validi per tutte le realtà interessate, ed inerenti agli adeguamenti e all'applicazione delle norme in ambito di trasparenza e anticorruzione, all'obiettivo di mantenere il fatturato almeno all'80% per le società affidatarie di contratti in house di servizi pubblici e ad obiettivi di contenimento delle spese, comprese le spese per il personale.
La definizione e formalizzazione degli obiettivi specifici agli organismi per l'anno 2023 è avvenuta con i seguenti provvedimenti:
Centro Padane srl: deliberazione del Consiglio provinciale n. 31 del 20/12/2022

Padania Acque Spa: deliberazione del Consiglio provinciale n. 32 del 20/12/2022

azienda speciale CR.Forma: deliberazione del Consiglio n. 25 del 28/11/2022

azienda speciale Ufficio d'ambito: deliberazione del Consiglio n.27 del 28/11/2022

pubblicate integralmente sul sito internet istituzionale all'indirizzo:
https://www.provincia.cremona.it/trasparente/?view=Pagina&id=6133

In riferimento agli adempimenti relativi ai controlli previsti dal Regolamento sui controlli interni rientra l'obbligo di rendicontazione dell'andamento degli obiettivi assegnati e delle risultanze dei bilanci delle realtà controllate relativi all'esercizio 2023.

Trasparenza ed anticorruzione

Con deliberazione del Presidente n. 66 del 7 giugno 2023 è stato approvato il Piano integrato attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 che ricomprende il Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023/2025: in detto documento, sono stati individuati gli enti partecipati della Provincia e definita la condizione giuridica rispetto agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza, prevedendo le azioni in capo alla Provincia.

Sono state pubblicate inoltre sul sito della Provincia tutte le informazioni previste per gli organismi partecipati ex art.22 del Dlgs 33/2013.
In linea generale, per quanto riguarda la normativa anticorruzione, le società si sono adeguate adottando o il piano anticorruzione aggiornato al triennio 2023-2025 o il modello 231 integrato con le disposizioni della L.190/2012, nominando il responsabile e predisponendo la relazione annuale.
Gli enti controllati o solo partecipati hanno adottato in maniera diversificata misure di contrasto del rischio corruttivo.

Relativamente agli adempimenti previsti sul trattamento dei dati personali (Regolamento UE 679/2016) le società e gli enti dichiarano di essersi adeguati o di avere in corso gli aggiornamenti.
In tema di applicazione della normativa europea sul trattamento dei dati si segnala per tutti gli enti, siano essi società o fondazioni o enti pubblici, sono state poste in essere misure di sensibilizzazione sull'argomento e sull'attivazione delle disposizioni in tema di privacy, come in generale in tema di Wisthleblowing.
Per quanto concerne il Codice dell'amministrazione digitale Dlgs 82/2005 e smi le società controllate si sono adeguate.
Tutte le società e le aziende speciali si sono adeguate allo Split payment.
Tutte le società controllate e partecipate e le aziende speciali sono dotati di un sito web.
Risultano esser stati aggiiornati nel 2023 i dati relativi ai rappresentanti dell'Ente negli organismi partecipati ex D.Lgs 39/2013. I titolari di incarichi politici e amministrativi di vertice, dirigenziali e incarichi di presidente/amministratore in enti/società in controllo pubblico, in enti pubblici e in enti regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni devono, all'atto di nomina o rinnovo, dichiarare l'insussistenza di cause di inconferibilità, condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico, nonché l'insussistenza di cause di incompatibilità all'incarico e annualmente, presentare dichiarazione in merito all'insussistenza delle cause di incompatibilità all'incarico ricoperto.
Sono state pubblicate inoltre sul sito della Provincia tutte le informazioni previste per gli organismi partecipati ex art.22 del Dlgs 33/2013.

Obiettivo di contenimento delle spese di personale

Ai sensi dell'articolo 19, commi 5 e seguenti, del decreto legislativo n. 175/2016 le pubbliche amministrazioni fissano obiettivi specifici annuali e pluriennali sulle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, tenendo conto di limiti e divieti alle assunzioni tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le società a controllo pubblico dovranno recepire tali obiettivi tramite propri provvedimenti. I provvedimenti andranno pubblicati sul sito della società e delle PA socie atrraverso un likn diretto ai siti societari.
In caso di incompleta /mancata pubblicazione si applica il comma 4 art. 22 (divieto di erogazione somme) del D.lgs 33/2013 e le sanzioni di cui agli art.46 e 47 c.2 del D.lgs 33/2013. Per quanto riguarda le aziende speciali e le istituzioni è ancora in vigore il principio contenuto nell'articolo 18, comma 2 bis del decreto legge 112/2008 e succ. modifiche e integrazioni. Il comma 2-bis prevede che le aziende speciali e le istituzioni si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.
Le aziende speciali e le istituzioni adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello.
Nel 2023 come per gli anni precedenti, è stato richiesto agli enti il rispetto del contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento al principio di riduzione dei costi del personale.

Piano di razionalizzazione ordinario delle partecipazioni societarie: rendicontazione piano 2022, nuovo piano approvato con DCP 2023/33

L'Ente ha dato corso, nell'anno 2023 alle attività necessarie per l'attuazione di quanto disposto dal testo unico sulle partecipazioni pubbliche ed in particolare alla redazione del piano di revisione ordinaria ai sensi dell'art. 20 del d.lgs 175/2016 nel testo innovato dal d.lgs 100/2017: il piano è stato approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 33 del 20 dicembre 2023: il piano di razionalizzazione è stato tempestivamente trasmesso, con le modalità e tempistiche indicate, alla Corte dei conti e al MEF per le opportune verifiche.
Con la medesima deliberazione il Consiglio provinciale, in occasione dell'approvazione del piano di razionalizzazione ordinaria, ha provveduto anche alla **rendicontazione** delle azioni poste in essere previste dal piano di razionalizzazione ordinaria 2022: se ne riporta di seguito l'estratto.

Partecipazioni dirette detenute al 31 dicembre 2022

Cod.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA DETENUTA	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	TERMINE PREVISTO
D1	AUTOSTRADE CENTRO PADANE SPA	00114590193	15,536%	VIABILITA'	CESSIONE A TITOLO ONEROSO	31/12/2025
D2	CENTRO PADANE SRL	01685510198	48,27%	SOCIETA' IN HOUSE SERVIZI TECNICI E SUPPORTO	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
D3	PADANIA ACQUE SPA	00111860193	11,211%	GESTORE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
D4	CONSORZIO IT SRL	01321400192	4,53%	SERVIZI DI COMMITTENZA VERSO I COMUNI	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
D5	GAL OGLIO PO	01651340190	2,550%	GAL	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
D6	CREMONA FIERE SPA	00158700195	10,00%	ENTE FIERISTICO	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	

Partecipazioni indirette detenute al 31 dicembre 2022 per il tramite di Autostrade Centro padane Spa (D1)

COD.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA DETENUTA	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	TERMINE PREVISTO
I1D1	STRADIVARIA SPA	12820220155	9,197%	SOCIETA' DI PROGETTO TRATTI AUTOSTRADALI	CESSIONE A TITOLO ONEROSO	31/12/2025
I2D1	AUTOSTRADE LOMBARDE SPA	02677720167	0,8400%	SOCIETA' DI GESTIONE TRATTI AUTOSTRADALI	CESSIONE A TITOLO ONEROSO	31/12/2025
I3D1	BRE.BE.MI SPA	02508160989	0,1631%	SOCIETA' DI PROGETTO TRATTI	CESSIONE A TITOLO ONEROSO	31/12/2025

			AUTOSTRADALI			

Partecipazioni indirette detenute al 31 dicembre 2022 per il tramite di Padania Acque SpA (D3)

cod	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA DETENUTA	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	TERMINE PREVISTO
I1D3	GAL OGLIO PO SCARL	01651340190	0,397%	GAL	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
I2D3	GAL TERRE DEL PO SCARL	02505240206	0,2369%	GAL	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	

Partecipazioni indirette detenute al 31 dicembre 2022 per il tramite di Consorzio IT SpA (D4)

cod	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA DETENUTA	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	TERMINE PREVISTO
D4	SCS SRL	01199970193	2,944%	HOLDING	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
D4	REI Reindustria innovazione	01087440192	0,018%	ATTIVITA' A SOSTEGNO DELLE IMPRESE	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	

Rendicontazione piano di razionalizzazione partecipazioni societarie anno 2022 approvato con DCP 2022/30

Schema riassuntivo piano di razionalizzazione 2022 – dcp 2022/30 - Partecipazioni dirette detenute al 31 dicembre 2021

Cod.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA DETENUTA	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	TERMINE PREVISTO
D1	AUTOSTRADE CENTRO PADANE SPA	00114590193	15,536%	VIABILITA'	RAZIONALIZZAZIONE CON AZIONE DI CONTENIMENTO DEI COSTI	31/12/2023
D2	CENTRO PADANE SRL	01685510198	48,74%	SOCIETA' IN HOUSE SERVIZI TECNICI E SUPPORTO	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
D3	PADANIA ACQUE SPA	00111860193	11,211%	GESTORE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
D4	SCRP SPA IN LIQUIDAZIONE	91001260198	4,000%	SERVIZI DI COMMITTENZA VERSO I COMUNI	RAZIONALIZZAZIONE MEDIANTE PROCESSO DI FUSIONE INVERSA	31/12/2023
D5	GAL OGLIO PO	01651340190	2,550%	GAL	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
D6	CREMONA FIERE SPA	00158700195	10,00%	ENTE FIERISTICO	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	

Partecipazioni indirette detenute al 31 dicembre 2021 per il tramite di Autostrade Centro padane Spa (D1)

COD.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA DETENUTA	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	TERMINE PREVISTO
I1D1	STRADIVARIA SPA	12820220155	9,197%	SOCIETA' DI PROGETTO TRATTI AUTOSTRADALI	RAZIONALIZZAZIONE MEDIANTE PROCESSO DI LIQUIDAZIONE	31/12/2024
I2D1	AUTOSTRADE LOMBARDE SPA	02677720167	0,8400%	SOCIETA' DI GESTIONE TRATTI AUTOSTRADALI	RAZIONALIZZAZIONE MEDIANTE CESSIONE A TITOLO ONEROSO	31/12/2024
I3D1	BRE.BE.MI SPA	02508160989	0,1631%	SOCIETA' DI PROGETTO TRATTI AUTOSTRADALI	RAZIONALIZZAZIONE MEDIANTE CESSIONE A TITOLO ONEROSO	31/12/2024

Partecipazioni indirette detenute al 31 dicembre 2021 per il tramite di Padania Acque SpA (D3)

cod	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA DETENUTA	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	TERMINE PREVISTO
I1D3	GAL OGLIO PO SCARL	01651340190	1,276%	GAL	MANTENIMENTO	

					SENZA INTERVENTI	
I2D3	GAL TERRE DEL PO SCARL	02505240206	0,2369%	GAL	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	

Partecipazioni indirette detenute al 31 dicembre 2021 per il tramite di SCRP SpA in liquidazione (D4)

cod	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA DETENUTA	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	TERMINE PREVISTO
I1D4	CONSORZIO IT SPA	01321400192	4%	SOCIETA' DI COMMITTENZA	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	

Partecipazioni indirette detenute al 31 dicembre 2021 per il tramite di Consorzio IT SpA (I1 D4)

cod	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA DETENUTA	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	TERMINE PREVISTO
I1.1 D4	SCS SRL	01199970193	2,6%	HOLDING	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
I1.2 D4	REI Reindustria innovazione	01087440192	0,35%	ATTIVITA' A SOSTEGNO DELLE IMPRESE	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	

AUTOSTRADE CENTRO PADANE SPA	
Codice fiscale	00114590193
Tipologia partecipazione	diretta
Azione prevista nel piano di razionalizzazione ex CP 2022/30	razionalizzazione della società tramite intervento di contenimento dei costi
Stato di attuazione della procedura o interventi di razionalizzazione realizzati	In corso
Motivazione del mancato avvio della procedura/intervento	-
Tipo della procedura/intervento	Riduzione dei costi di gestione, in particolare tramite la redazione di un piano di riduzione della spesa corrente e contemporanea valorizzazione degli asset immobiliari e mobiliari detenuti
Data di avvio della procedura/interventi	01/01/2022
Ulteriori informazioni	L'esercizio 2023 continua ad essere contrassegnato dall'impegno di Autostrade Centro Padane a definire le attività e la struttura societaria, per tutelare gli interessi dei propri azionisti, e per garantire la continuità della società stessa attraverso il supporto alla controllata nell'iter procedurale di realizzazione dell'autostrada Cremona-Mantova, e la valorizzazione degli assets della società (partecipazioni di minoranza in Autostrade Lombarde e Brebemi spa e immobile Palazzo Roncadelli Manna di via Colletta). Per l'esercizio 2023, nel piano di razionalizzazione delle partecipazioni, si era ipotizzato una revisione e ridimensionamento delle prestazioni oggetto dell'attuale contratto di service in essere con Stradivaria, con riduzione del corrispettivo dagli attuali € 120.000 annui ad € 60.000 annui, e del contratto di service con Centro Padane S.r.l.. Con riferimento al contenzioso con le banche si è pervenuti alla definizione stragiudiziale del giudizio R.G. n. 2018/28020 – Tribunale Civile di Roma: gli istituti di credito hanno corrisposto ad ACP la somma omnicomprensiva di Euro 26.100.000,00. Con riferimento al contenzioso della controllata Stradivaria spa con Regione Lombardia in merito alla concessione autostradale CR-MN, la prossima udienza è fissata per il 29 novembre 2023. In merito alla riduzione del compenso degli amminIstratori, l'assemblea del 29 giugno ha deliberato una riduzione del 25% del compenso degli amministratori e dei sindaci. Sono in corso trattative riservate per la possibile cessione a titolo oneroso dell'intero pacchetto Austostrade Centropadane spa, Stradivaria e partecipazioni in Brebemi e Autostrade Lombarde Sono attualmente in atto le attività di prima informativa ai soci da parte dei rispettivi CdA

SCRP SPA IN LIQUIDAZIONE	
Codice fiscale	91001260198
Tipologia partecipazione	diretta
Azione prevista nel piano di razionalizzazione ex CP 2022/30	- razionalizzazione mediante liquidazione tramite procedura di fusione inversa
Motivazione del mancato avvio della procedura/intervento	Procedura conclusa
Tipo della procedura	processo di fusione inversa e liquidazione della società
Data di avvio della procedura/interventi	06/12/2018
Stato di avanzamento della procedura	Terminato – attestata cancellazione società 22/12/2022– visura CCIAA
Ulteriori azioni richieste	-
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	Procedura conclusa
Ulteriori informazioni	Alla Provincia di Cremona è stata liquidata una quota del 4,53 % del capitale di Consorzio.it, per un valore nominale di €90.600,00 nell'agosto 2022 ed un valore a patrimonio netto di € 1.261.808,85 (valore con cambio pari a 1€/azione di valore nominale ed € 12,927 di sovrapprezzo) ed un valore di liquidità per crediti tributari chiesti a rimborso di € 1.313,75 nell'ottobre 2023.

STRADIVARIA SPA	
Codice fiscale	01426200190
Tipologia partecipazione	Indiretta
Azione prevista nel piano di razionalizzazione ex CP 2022/30	razionalizzazione tramite procedura di liquidazione
Stato di attuazione della procedura o interventi di razionalizzazione realizzati	Termine previsto 31/12/2024 – possibile slittamento di un anno con piano razionalizzazione 2023 e modifica azione
Motivazione del mancato avvio della procedura/intervento	Procedura in corso
Stato di attuazione della procedura o interventi di razionalizzazione realizzati	Sono in corso trattative riservate per la possibile cessione titolo oneroso dell'intero pacchetto SpA Austostrade Centropadane, Stradivaria e partecipazioni in Brebemi e Autostrade Lombarde Sono attualmente in atto le attività di prima informativa ai soci da parte dei rispettivi CdA
Stato di avanzamento della procedura	Termine previsto 31/12/2024 – possibile slittamento di un anno con piano razionalizzazione 2023 previsione di razionalizzazione mediante cessione titolo oneroso e non tramite procedura di liquidazione
Tipo della procedura/intervento	Cessione a titolo oneroso della quota di partecipazione detenuta per il tramite di ACP spa
Motivazioni della conclusione della procedura/intervento con esito negativo	Procedura in corso
Ulteriori informazioni	

AUTOSTRADE LOMBARDE SPA	
Codice fiscale	02677720167
Tipologia partecipazione	indiretta
Azione prevista nel piano di razionalizzazione ex CP 2022/30	razionalizzazione mediante procedura di cessione a titolo oneroso
Motivazione del mancato avvio della procedura/intervento	Procedura in corso
Stato di attuazione della procedura o interventi di razionalizzazione realizzati	Sono in corso trattative riservate per la possibile cessione a titolo oneroso dell'intero pacchetto SpA Austostrade Centropadane spa, Stradivaria e partecipazioni in Brebemi e Autostrade Lombarde Sono attualmente in atto le attività di prima informativa ai soci da parte dei rispettivi CdA
Stato di avanzamento della procedura	Termine previsto 31/12/2024 – possibile slittamento di un anno con piano razionalizzazione 2023
Tipo della procedura/intervento	cessione a titolo oneroso della quota di partecipazione di minoranza detenuta indirettamente per il tramite di Autostrade Centropadane spa
Motivazioni della conclusione della procedura/intervento con esito negativo	Procedura in corso
Ulteriori informazioni	

SOCIETA' DI PROGETTO BREBEMI SPA	
Codice fiscale	02508160989
Tipologia partecipazione	indiretta
Azione prevista nel piano di razionalizzazione ex CP 2022/30	razionalizzazione mediante procedura di cessione a titolo oneroso
Motivazione del mancato avvio della procedura/intervento	Sono in corso trattative riservate per la possibile cessione a titolo oneroso dell'intero pacchetto SpA Austostrade Centropadane, Stradivaria e partecipazioni in Brebemi e Autostrade Lombarde Sono attualmente in atto le attività di prima informativa ai soci da parte dei rispettivi CdA
Stato di attuazione della procedura o interventi di razionalizzazione realizzati	In corso
Stato di avanzamento della procedura	Termine previsto 31/12/2024 – possibile slittamento di un anno con piano razionalizzazione 2023
Tipo della procedura/intervento	Cessione a titolo oneroso della quota di partecipazione di minoranza detenuta indirettamente per il tramite di Autostrade Centropadane spa
Motivazioni della conclusione della procedura/intervento con esito negativo	Procedura in corso
Ulteriori informazioni	

Bilancio consolidato 2022 e perimetro di consolidamento 2023

Il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, così come novellato dal d.lgs 126/2014, prevede che gli Enti redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.
E' stata pertanto avviata una puntuale verifica, per ciascun organismo appartenente al "Gruppo Provincia di Cremona", che ha portato ad evidenziare i valori dell'attivo patrimoniale, del patrimonio netto e dei ricavi caratteristici (valore della produzione) di ogni singolo Ente, ai fini di valutarne l'incidenza rispetto ai corrispondenti valori della Provincia di Cremona secondo i parametri sopra indicati, ritenendo opportuno prendere in considerazione a tale scopo i bilanci degli ultimi quattro esercizi.
Tale attività è stata formalizzata con deliberazione del Presidente n. 229 del 28 dicembre 2022, successivamente confermata, sulla base delle risultanze dei bilanci 2022, dalla deliberazione n. 86 del 17 luglio 2023.
I componenti del Gruppo Provincia di Cremona compresi nel bilancio consolidato sono definiti nell'allegato 2 alla suddetta deliberazione e afferiscono alle due aziende speciali Ufficio d'ambito e CRForma, all'Agenzia per il TPL di Cremona e Mantova, a Padania Acque SpA, società affidataria del SII e a Centro Padane S.r.l., società affidataria di contratti di servizio per lo svolgimento di attività di progettazione di OO.PP.
Il bilancio consolidato è stato approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n.15 del 27 settembre 2023, a seguito del parere positivo espresso dall'Organo di revisione, alla quale si rimanda per ogni utile approfondimento.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Nella seguente tabella sono riportati il risultato di esercizio ed i principali aggregati al conto economico consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al conto economico della Provincia (ente capogruppo).

VOCI DI BILANCIO	BILANCIO CONSOLIDATO	BILANCIO PROVINCIA DI CREMONA	DIFFERENZA
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	95.358.609,05	69.716.599,45	25.642.009,60
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	94.254.714,53	69.282.698,84	24.972.015,69
DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	**1.103.894,52**	**433.900,61**	**669.993,91**
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-4.306.597,28	-3.615.597,75	-690.999,53
RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	-34.995,56	0,00	-34.995,56
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	1.308.258,57	1.325.276,65	-17.018,08
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-1.929.439,75	-1856.420,49	-73.019,26
IMPOSTE	927.472,56	736.266,79	191.205,77
RISULTATO DI ESERCIZIO (COMPRENSIVO DELLA QUOTA	**-2.856.912,31**	**-2.592.687,28**	**-264.225,03**

DI TERZI)			
RISULTATO DI ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DI ESERCIZIO AL NETTO DELLA QUOTA DI PERTINENZA DI TERZI	**-2.856.912,31**	**-2.592.687,28**	**-264.225,03**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nelle tabelle seguenti viene fornita una rappresentazione sintetica dei valori dell'attivo e del passivo patrimoniale del bilancio consolidato, confrontato con i corrispondenti valori del rendiconto della Provincia di Cremona.

ATTIVO

VOCI DI BILANCIO	BILANCIO CONSOLIDATO	BILANCIO PROVINCIA DI CREMONA	DIFFERENZA
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.969.705,11	3.669.945.80	299.759,31
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	296.393.063,81	269.979.756,99	26.413.306,82
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	39.459.526,36	49.334.824,65	-9.875.298,29
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**339.822.295,28**	**322.984.527,44**	**16.837.767,84**
RIMANENZE	596.859,91	154.082,69	442.777,22
CREDITI	18.859.300,50	9.722.104,77	9.137.195,73
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	2.202.823,88	60.000,00	2.142.823,88
DISPONIBILITA' LIQUIDE	35.408.780,60	27.264.841,49	8.143.939,11
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**57.067.764,89**	**37.201.028,95**	**19.866.735,94**
RATEI E RISCONTI ATTIVI	812.955,59	56.112,98	756.842,61
TOTALE ATTIVO	**397.703.015,76**	**360.241.669,37**	**37.461.346,39**

PASSIVO E NETTO

VOCI DI BILANCIO	BILANCIO CONSOLIDATO	BILANCIO PROVINCIA DI CREMONA	DIFFERENZA
FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
RISERVE	275.264.425,68	275.773.162,69	-508.737,01
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO COMPRENSIVO QUOTA DI TERZI	-2.856.912,31	-2.592.687,28	-264.225,03
RISULTATI ECONOMICI DI ESERCIZI PRECEDENTI	461.680,78	0,00	461.680,78
RISERVE NEGATIVE PER BENI INDISPONIBILI	-173.593.649,64	-173.587.913,24	-5.736,40
PATRIMONIO NETTO COMPRENSIVO QUOTA DI TERZI	**99.275.544,51**	**99.592.562,17**	**-317.017,66**

FONDO PER RISCHI ED ONERI	**4.569.425,15**	**702.645,00**	**3.866.780,15**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**1.195.683,14**	**0,00**	**1.195.683,14**
DEBITI DI FINANZIAMENTO	92.935.487,42	76.451.729,05	16.483.758,37
DEBITI VERSO FORNITORI	9.420.122,42	4.140.975,78	5.279.146,64
DEBITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	1.044.303,30	1.003.924,17	40.379,13
ALTRI DEBITI E ACCONTI	5.952.645,21	2.246.391,99	3.706.253,22
TOTALE DEBITI	**109.352.558,35**	**83.843.020,99**	**25.509.537,36**
RATEI E RISCONTI PASSIVI	**183.309.804,61**	**176.103.441,21**	**7.206.363,40**
TOTALE PASSIVO	**397.703.015,76**	**360.241.669,37**	**37.461.346,39**

Relativamente alle operazioni preliminari per la redazione del bilancio consolidato anno 2023, con deliberazione n.164 assunta in data 6 dicembre 2023 il Presidente ha preliminarmente individuato sia l'elenco dei componenti del Gruppo Provincia di Cremona che l'elenco degli enti rientranti nel gruppo di consolidamento; tali elenchi potranno essere oggetto di modifiche e aggiornamenti a seguito dell'esame dei documenti contabili di rendiconto delle attività 2023 o qualora dovessero verificarsi fatti nuovi che hanno riflessi sui parametri utilizzati per la valutazione dell'irrilevanza (attivo, patrimonio netto e totale dei ricavi caratteristici). I componenti del Gruppo Provincia di Cremona che vengono ricompresi nel perimetro del bilancio consolidato sono così definiti:
- Azienda speciale Cr.Forma;
- Azienda speciale Ufficio d'Ambito della provincia di Cremona;
- Agenzia per il TPL delle Province di Cremona e Mantova;
- Padania Acque SpA;
- Centropadane srl.

Raccolta dati e controlli

Con il DL 174/2012, convertito con modificazioni dalla L.213/2012, è stato introdotto nel T.U.E.L. l'art. 147- quater "Controlli sulle società partecipate non quotate" che disciplina il sistema dei controlli esercitati dalle strutture dell'Ente Locale sulle società partecipate.
In attuazione delle disposizioni introdotte da tale decreto, con DCP n. 4 del 29.01.2013 , è stato approvato il regolamento sui controlli interni della Provincia di Cremona, modificato, da ultimo, con deliberazione del Consiglio provinciale n. 31 del 26/11/2020, che agli artt. 16,17 e 18 individua le tipologie di controllo esercitate dall'Ente e definisce gli strumenti di monitoraggio a supporto dell'amministrazione.
Nel corso del 2023 è stata garantita l'azione amministrativa volta al reperimento e verifica dei dati necessari a rilevare in modo sistematico i rapporti finanziari tra Provincia e società, la situazione contabile, gestionale ed organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.
I dati raccolti sono inoltre necessari per le verifiche e successiva pubblicazione di quanto richiesto dalle diverse norme in vigore oltre che per la compilazione di questionari ed istruttorie di enti ed organismi di vigilanza.
Si è proceduto anche nel 2023 alla raccolta di tutti i rendiconti approvati dalle assemblee delle società partecipate ed alla redazione della documentazione a supporto degli organi di governo dell'amministrazione
L'attività di raccolta ed analisi dei dati contribuisce alla stesura del presente report, previsto dal "Regolamento sui controlli interni" che contiene l'analisi dei risultati di bilancio conseguiti dalle società a maggioranza pubblica partecipate direttamente.

Risultati economici esercizio 2023

Di seguito si riportano i risultati economici dell'esercizio 2023 registrati da aziende speciali e società controllate e partecipate dirette rispetto alle informazioni conosciute alla data di redazione del presente report.

denominazione	% quota	Risultato economico conseguito	Modalità copertura eventuale perdita rilevata	Necessità accantonamento a fondo perdite società partecipate
Autostrade Centro Padane Spa	15,536%	-€ 684.902	Utilizzo riserva straordinaria	no
Centro Padane srl	48,27%	€ 17.592	n.a	no
Padania Acque Spa	11,21%	€ 4.018.894	n.a	no
Consorzioit	4,53%	€ 146.981	n.a	no
G.A.L. Oglio Po Soc. Cons. a r.l.	2,55%	€ 2.569	n.a	no
Cremonafiere S.p.a.	10%	-€ 931.395	Utilizzo riserva di rivaltazione dl 185/08 per € 648.657 e riserva rivalutazione L.126/2020 per €	no

			282.738	
Azienda speciale CR.Forma	100,00%	€ 10.464,44	n.a	no
Azienda speciale "Ufficio d'ambito" della provincia di Cremona	100,00%	€ 0,00	n.a	no
Agenzia per il trasporto pubblico locale del bacino diCremona e Mantova	28,00%	694.988,23	n.a	no

Fondo perdite società partecipate

E' stato previsto in sede di rendiconto 2023 un accantonamento a fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013 per complessivi € 124.389,00:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2022	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura reddittività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
CREMONA FIERE SPA	10,00%	€ 9.757.601,00	€ 0,00	Perdita 2020 non immediatamente ripianata in deroga art. 6c1 dl 2020/23 di complessivi € 1.243.890,00	Chiusura 2023 in perdita	2020, 2022, 2023

Come riportato nella nota integrativa al bilancio di previsione 2024/2026, approvato con deliberazione consiliare n.7 del 19 febbraio 2024 l'Ente non è tenuto ad effettuare ulteriore accantonamento quale fondo vincolato parametrato alle perdite dell'esercizio precedente di aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art. 21 d.lgs 175/2016 che integra e modifica le disposizioni già recate dai commi 550 e seguenti della legge 147/2013, in quanto alla data di stesura della relazione non si avevano notizie di eventuali perdite di esercizio non immediatamente ripianate.
Con riguardo a Cremonafiere Spa è stato confermato il riporto a nuovo della perdita 2022 anche nella nota integrativa al bilancio 2023 e pertanto permane l'obbligo di mantenere l'accantonamento.

Compensi spettanti agli amministratori

Si dettaglia di seguito l'ammontare dei compensi 2023 riconsociuti agli amministratori, ai componenti i Collegi sindacali e ai revisori per tutti gli enti ricompresi nel gruppo di consolidamento:

PROVINCIA DI CREMONA (*) (dati rendiconto 2023)	UFFICIO D'AMBITO (dati bilancio a rendiconto 2023)	CR FORMA (dati bilancio a rendiconto 2023)	AGENZIA PER IL TPL (importi integrali desunti dal bilancio approvato con delibera assemblea Agenzia n. 1/2023)	PADANIA ACQUE SPA (dati bilancio a rendiconto 2023)	CENTRO PADANE SRL (dati bilancio a rendiconto 2023)

<table>
<tr><td>Presidente
€32.368,08</td><td rowspan="2">ai sensi dell'art. 1 legge 21 del 27/2/2010 non sono previsti compensi per amministratori. Solo rimborsi km Cda</td><td rowspan="2">CdA
(gettone € 30 lordi)
€510,00 + rimborso spese viaggio e vitto</td><td rowspan="2">Nessun compenso è previsto per il CDA che svolge l’attività in forma gratuita –</td><td>CdA € 95.000,00</td><td rowspan="2">Cda compenso annuo €99.974,00.</td></tr>
<tr><td>Consiglieri
€0,00</td><td>Collegio sindacale
€42.000,00</td></tr>
<tr><td>Collegio dei revisori (importo pagato anno 2023)
€82.123,95</td><td>Revisore € 5.253,00 (**)</td><td>Revisore unico € 4.500,00</td><td>Organo di Revisione
€ 17.000,00</td><td>Revisore
€24.000,00</td><td>Sindaco unico/Revisore €23.011,00 di cui €4.800,00 per attività di revisione</td></tr>
</table>

(*) dall'entrata in vigore della legge Delrio i componenti dell’organo consiliare delle Province non hanno più diritto alla corresponsione di alcun compenso.

(**) compenso Revisore stabilito da deliberazione CDA n.5/2015 ex LR 29/2014 in €4.000,00 annui + gettone di presenza pari ad €70,00 per ogni seduta del CDA.

Focus su Aziende Speciali (aggiornamento al 30/6/2024)

Si osserva che l'art. 3 D.L.174/2012 convertito nella Legge 213/2012 e il Regolamento provinciale dei Controlli Interni dell'Ente stabiliscono precisi obblighi di controllo sugli Organismi partecipati dall'Ente finalizzati a garantire il perseguimento degli interessi pubblici generali, ad assicurarne la stabilità economico-finanziaria e il corretto funzionamento degli organi societari.

Al riguardo si evidenzia che la Provincia ha effettuato nel corso del 2023 i controlli previsti dalla Legge e dal citato Regolamento, redigendo questa relazione finale, che verrà poi pubblicata sul sito internet: in questa sede viene descritta anche l'attività di controllo sull'azienda speciale Ufficio d'ambito della Provincia di Cremona e sull'azienda speciale CR.Forma.

Azienda speciale Ufficio d'Ambito della provincia di Cremona

In data 03/05/2024 è pervenuta al protocollo dell'Ente la deliberazione n.6 del 30/04/2024 del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale Ufficio d'ambito della Provincia di Cremona relativa all'adozione del bilancio di esercizio 2023 per l'approvazione da parte del Consiglio provinciale.

Le disponibilità liquide al 31/12/2023 ammontano ad €145.672,00 (dato 2022 €. 694.234,00);

Lo stato patrimoniale pareggia in €4.519.180,00 (dato 2022 € 6.040.850,00) con un patrimonio netto di €. 859.657,00 essendo formato da:

- €. 120.000,00 quale fondo di dotazione,
- €. 739.657,00 altre riserve.

I crediti esigibili ammontano ad € 1.801.916,00 (dato 2022 € 2.525.621,00) e i debiti ad € 2.161.737,00 (dato 2022 €. 2.954.582,00), in costante decremento rispetto al dato 2022 e maggiormente rispetto al dato 2021: i crediti verso altri sono principalmente crediti verso i gestori del servizio idrico per €1.790.885,49 (dato 2022 € 2.517.672,69), mentre i fondi rischi ed oneri ammontano ad €1.128.568,00 (dato 2022 € 1.878.946,00).

L'azienda speciale specifica nella nota integrativa che, stante la mancanza di rischi di incasso dei crediti predetti, vantati per lo più nei confronti dei Comuni soci e di altri enti pubblici, non è stato stanziato alcun fondo rischi a rettifica del valore nominale dei crediti medesimi.

Il costo del personale si attesta in €.561.475,00 in leggero aumento rispetto al dato del 2022 (€554.881,00). Alla data del 31/12/2023 tutto il personale dell'ufficio d'ambito (media di nove dipendenti) risulta essere assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con la sola eccezione del direttore generale, assunto con contratto di lavoro a tempo determinato.

Il pareggio è evidenziato anche nel raffronto delle poste del conto economico:

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Valore della produzione	€4.943.885,00	€ 4.680.005,00
Costi della produzione	€4.924.576,00	€4.662.528,00
Proventi ed oneri finanziari	€2.012,00	€4.040,00
Proventi ed oneri straordinari	€0,00	€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€0,00	€ 0,00
Risultato prima delle imposte	€21.321,00	€ 21.517,00

Imposte d'esercizio	€21.321,00	€ 21.517,00
Risultato	0,00	€ 0,00

Tra gli altri ricavi e proventi è classificata la somma di euro 1.897,88 quale utilizzo del fondo contrattazione decentrata, a copertura degli incrementi retributivi del personale dipendente del 2023.

L'Azienda speciale dichiara che:

- viene applicato il codice dei contratti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;

- sono stati depositati alla CCIAA di Cremona gli atti richiesti dalla normativa, ai sensi del comma 5bis dell'art. 114 del TUEL; alla Provincia è stata inviata comunicazione dell'avvenuto deposito;

- sono stati inviati alla Provincia nella tempistica fissata i dati necessari alla compilazione dei questionari da inviare alla Corte dei Conti;

- l'azienda non ha segnalato situazioni di difficoltà economica tali da determinare squilibri di bilancio; neppure è stata evidenziata necessità di anticipazioni di cassa;

- con la sottoscrizione del contratto di servizio in data 10 ottobre 2014 (poi convenzione di gestione sottoscritta i e ulteriormente aggiornata con firma in data 31/03/2017, 22/03/2021 e da ultimo il 06/03/2024), è avvenuto, ai sensi di legge, l'affidamento ufficiale del servizio idrico integrato al gestore unico Padania Acque S.p.A., anche a seguito della presa d'atto del processo di fusione per incorporazione del precedente gestore Padania Acque Gestione SpA formalizzata con deliberazione del Presidente n. 284 del 17/12/2015 ;

-la verifica dei crediti e debiti in essere al 31/12/2023 verrà parificata dal Collegio dei Revisori dei conti della Provincia e trasmessa all'azienda speciale.

Risulta acquisito il parere favorevole del Revisore Unico con referto registrato a protocollo dell'azienda speciale al n.1335 del 03/05/2024.

La lettura analitica della relazione del Direttore dà ampiamente conto dell'attività dell'azienda speciale rispetto agli indirizzi espressi dall'Ente per l'annualità 2023, con particolare riferimento all'attività, definita dall'azienda medesima, di "*manutenzione della pianificazione infrastrutturale ed economico-finanziaria ed in materia di tariffa, oltre che di controllo sull'operato del soggetto gestore, nel rispetto degli obblighi convenzionali".*

Lo schema regolatorio vigente per l'ATO di Cremona (investimenti - aspetti finanziari - aspetti tariffari – qualità tecnica - qualità contrattuale - Convenzione di Gestione - documenti tecnici allegati a quest'ultima) è attualmente riferito al quadriennio 2020 – 2023, in attuazione della Deliberazione dell'Authority nazionale A.R.E.R.A n. 580/2019. In ossequio all'articolato iter procedurale di deliberazione (C.d.A. Ufficio d'Ambito – Conferenza dei Comuni – Consiglio Provinciale – A.R.E.R.A.), la versione giuridicamente in applicazione è stata approvata con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2 del 15 marzo 2021, a sua volta confermativa di quanto espresso dalla Conferenza dei Comuni con propria deliberazione n. 4 del 16 dicembre 2020. La Conferenza ha poi approvato con Deliberazione n. 2 del 20 dicembre 2021 una revisione straordinaria che deve completare il proprio iter approvativo presso A.R.E.R.A.. Infine, in attuazione della Deliberazione ARERA n.639/2021, è stata portata a termine la revisione biennale 2022/2023 dell'intero schema regolatorio: questo è dunque l'ultimo e vigente aggiornamento del Programma degli Interventi e del sotteso Piano Economico-Finanziario, con un focus particolare sul biennio 2022-2023.
E' attualmente in piena costruzione, in collaborazione anche con governance ed uffici tecnici del Gestore Unico, lo schema regolatorio per il periodo 2024-2029, come da più recente impostazione dell'Authority.

L'Ufficio d'ambito nel corso del 2023 ha proseguito il monitoraggio degli investimenti del Gestore Unico, registrando step by step i passi tecnici e amministrativi compiuti nell'evolversi dell'iter di tutte le singole opere di investimento, nonché i cronoprogrammi previsionali delle stesse. Sta svolgendo, inoltre, un

lavoro di monitoraggio e rendicontazione dei già assegnati finanziamenti sui c.d. Piani Lombardia 1 e 2 (globalmente circa 9 milioni di euro) e dei fondi PNRR destinati all'impianto di essiccamento fanghi in Cremona (3,5 milioni di euro). Ha inoltrato apposite istanze, debitamente documentate, per altri filoni di finanziamento afferenti al P.N.R.R., in attesa di esito formale.

Con deliberazione n. 24 del 7 novembre 2023 il Consiglio provinciale ha approvato gli obiettivi 2024 per l'azienda speciale nel seguente testo:

1. gestione di tutte le iniziative conseguenti e correlate all'istituzione e alla promozione, da parte dell'Ufficio d'Ambito, del "Tavolo permanente in materia di interventi idraulici per la messa in sicurezza del territorio a seguito dei recenti cambiamenti climatici"; in particolare, riordino e georeferenziazione dei dati sugli allagamenti già raccolti presso i Comuni nel corso dell'anno 2023 e loro integrazione nelle banche dati in via di acquisizione presso i diversi Soggetti detentori, allo scopo di produrre specifiche linee-guida per la redazione di studi di rischio idraulico negli ambiti geografici individuati; avvio della fase di modellazione idraulica e condivisione degli esiti delle elaborazioni coi partecipanti al Tavolo;
2. verifica del grado di attuazione degli investimenti pianificati tramite il vigente Piano d'Ambito, con particolare riferimento all'implementazione del reporting informatizzato in stretta collaborazione con il Gestore Unico che registri step by step i passi tecnici e amministrativi compiuti nell'evolversi dell'iter di tutte le singole opere di investimento, nonché i cronoprogrammi previsionali delle stesse. Condivisione di quanto sopra, con la Provincia di Cremona mediante stesura di report previsionali ed a consuntivo. Il tutto, ferma restando la necessità che l'Ufficio d'Ambito continui ad essere organizzato per poter rendicontare alla Provincia la situazione in atto in qualunque momento avvenga una richiesta in tal senso fornendo idonee valutazioni circa l'eventuale evidenza di ritardi del Gestore Unico e/o cause ostative allo svolgimento della programmazione del Piano d'Ambito;
3. presidio e visione integrata sulle molteplici forme di finanziamento attivabili ed attivate a livello regionale e statale, con particolare riferimento ai fondi assegnati a valere sulla Legge Regionale n. 9/2020, alle istanze in corso su diversi bandi attivati coi fondi straordinari messi a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed alle ulteriori risorse rese disponibili dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;
4. revisione generale del Piano d'Ambito di cui all'articolo 149 del Codice dell'Ambiente, raccordando i capitoli relativi al Programma degli Interventi ed al Piano Economico-Finanziario, riscritti ed innovati contestualmente all'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie richiesto dall'Autorità di Regolazione Nazionale, con i contenuti relativi al contesto territoriale ed all'individuazione degli Agglomerati di cui alla Direttiva 91/271/CE secondo le disposizioni del Regolamento Regionale n. 6/2019;
5. analisi ed individuazione, in collaborazione con il Gestore Unico Padania Acque SpA, di possibili azioni a favore delle fasce deboli di utenza, in particolare RSA del territorio;
6. prosecuzione/potenziamento dell'attività di controllo sugli scarichi industriali autorizzati immessi in fognatura, e della connessa attività sanzionatoria;
7. ampliamento ed approfondimento del P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione), strumento strategico di sistematizzazione di varie pianificazioni organizzative già in uso negli enti pubblici, che il legislatore ha introdotto a partire dal 2022. L'ente ha adempiuto al dettato normativo ma intende ora sviluppare il Piano, precisandone maggiormente i contenuti e di fatto utilizzandolo in modo proattivo per una migliore conoscenza dei propri processi finalizzata ad una revisione e razionalizzazione dei medesimi;
8. approfondimento e prima applicazione del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali, che introduce rilevanti novità di sistema con particolare riferimento alla categorizzazione del personale;

9. Prosecuzione altre attività in essere: ferma restando la necessità di dare corso alle attività (straordinarie o di nuova introduzione) di cui ai punti precedenti, viene confermato lo svolgimento di compiti e funzioni già in corso e di natura continuativa attribuite all'Ufficio d'Ambito dalla vigente normativa o attribuite dalla Provincia. In allegato, elenco di dettaglio;
10. Stretta attuazione di istruzioni e le tempistiche fornite dalla Provincia per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato, con particolare riferimento ai criteri previsti nel principio contabile applicato relativo al bilancio consolidato dell'ente locale ed ai criteri di valutazione di bilancio. In particolare, l'attività dell'azienda dovrà essere improntata al rispetto delle disposizioni normative applicabili ai soggetti pubblici, con particolare riferimento alla normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, di attività contrattuale, di personale e conferimento di incarichi, di monitoraggio delle spese per autovetture e automezzi, di trasparenza e comunicazioni alle banche dati di legge, di compensi agli organi collegiali e di anticorruzione. L'Azienda dovrà essere amministrata e diretta secondo logiche e comportamenti manageriali, entro i limiti e secondo i criteri di economicità, efficacia ed efficienza, perseguiti anche attraverso l'implementazione di strumenti di controllo della gestione della spesa, ferma restando la sua autonomia gestionale, ed ha l'obbligo dell'equilibrio economico, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti ai sensi dell'art. 114, comma 4 del D. Lgs. n. 267/00 . L'Azienda relazionerà in merito agli obiettivi sopra definiti sia in occasione della presentazione del rendiconto annuale della Provincia e del proprio bilancio a chiusura dell'esercizio 2023, sia su richiesta del Presidente che dai settori dell'Ente.

ALLEGATO: punto 8 – Elenco di dettaglio delle attività in essere

U.ATO – ELENCO DI DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' IN ESSERE	
1	Pianificazione in materia di Servizio Idrico Integrato (criticità, obiettivi, opere, Piano Economico Finanziario, tariffa, modello gestionale ed organizzativo)
2	Aggiornamento Convenzione di Gestione e allegati (Regolamento di Utenza, Carta dei Servizi ...)
3	Regolazione TECNICA Servizio Idrico Integrato (monitoraggio attuazione Convenzione di Gestione, Piano d'Ambito, Deliberazioni ARERA, tariffa...)
4	Regolazione QUALITA' Servizio Idrico Integrato (monitoraggio Soddisfazione Utente, Carta del Servizio ...)
5	Regolazione ECONOMICA Servizio Idrico Integrato (verifica bilancio, unbundling...)
6	Costituzione/non costituzione in giudizio nell'ambito della Regolazione del Servizio Idrico Integrato - Applicazioni penali
7	Gestione contributi regionali, statali e comunitari per infrastrutture del Servizio Idrico e monitoraggio lavori
8	Rilascio parere a Provincia in Conferenze di Servizi per pratiche AIA, AUA, art. 208 D.Lgs. 152/2006, art. 12 D.Lgs. 387/2003
9	Rilascio autorizzazione per scarichi industriali non PMI in pubblica fognatura
10	Gestione pratiche autorizzative post rilascio (rinnovi, volture, modifiche)
11	Controllo del rispetto dei contenuti delle autorizzazioni sia per via documentale sia tramite ispezioni in loco
12	Tenuta della banca dati relativa a pareri e autorizzazioni rilasciate in materia di scarichi di acque reflue industriali e di prima pioggia in fognatura
13	Rilascio autorizzazione al Gestore a smaltire nell'impianto di trattamento di acque reflue urbane rifiuti liquidi, determinandone la tariffa

14	Vigilanza in materia di tutela ambientale per i profili di competenza
15	Vigilanza in materia di tutela dei beni demaniali di acquedotto, fognatura, e depurazione
16	Gestione procedimenti sanzionatori per scarichi (con eventuali atti di diffida, sospensione validità, revoca autorizzazione)
17	Eventuale predisposizione della Prescrizione Asseverata nell'ambito delle procedure estintive di reati ambientali
18	Approvazione Progetti delle opere del Servizio Idrico in base a Convenzione di Gestione (Conformità al Piano)
19	Dichiarazione di pubblica utilità per opere del SII (approvazione progetti ex art. 158-bis D.Lgs. 152/2006)
20	Verifica di compatibilità del Piano d'Ambito con le Pianificazioni sovraordinate
21	Parere in merito alla VAS dei PGT (coerenza, compatibilità, invarianza idraulica)
22	Rilascio a Provincia del parere di conformità al Piano d'Ambito in procedimenti per terebrazione pozzi pubblici
23	Rilascio ai Comuni della proposta di delimitazione dell'area di rispetto per pozzi pubblici
24	Tenuta banche dati informatizzate e georeferenziate e loro condivisione coi Soggetti interessati
25	Definizione (alfanumerica e cartografica) degli "Agglomerati" Direttiva 91/271/CE
26	Esercizio delle funzioni di supporto tecnico ed operativo alla Conferenza dei Comuni (che rilascia parere obbligatorio e vincolante sugli atti fondamentali della regolazione)
27	Produzione e formalizzazione di tutti gli atti Regolamentari (linee guida, linee operative, regolamenti ecc.) finalizzati all'attuazione della regolazione locale
28	Rapporti istituzionali e tecnici con ARERA, ANEA, Regione, Provincia, Comuni, Gestore, Utenti, altri Enti operanti sul territorio
29	Gestione documentale dematerializzata
30	Gestione integrale delle procedure di affidamento di forniture, beni e servizi (e relativa attività di controllo)
31	Stesura, stipula ed applicazione del Contratto Decentrato
32	Gestione dei conti correnti bancari
33	Gestione ed implementazione dei sistemi informativi e cartografici funzionali all'attività dell'Ente
34	Gestione ed implementazione dei servizi di fonìa e degli apparati informatici
35	Sviluppo ed aggiornamento di progetti di informatizzazione e innovazione tecnologica con riferimento al Codice dell'Amministrazione Digitale
36	Redazione e aggiornamento di documenti e informazioni oggetto di pubblicazione nella specifica sezione del sito web istituzionale denominata "Amministrazione Trasparente"
37	Progettazione e gestione sito istituzionale dell'Ente
38	Adempimenti in materia di misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni
39	Adempimenti in materia di Prevenzione della corruzione e trasparenza
40	Adempimenti in materia di applicazione del Regolamento UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali

Con deliberazione n. 37 del 20 dicembre 2023 il Consiglio provinciale ha approvato il bilancio economico di previsione 2024, il piano programma delle attività e il bilancio pluriennale 2024-2026

inviato con nota via PEC del -7 dicembre 2023- nostro prot. 106130 unitamente alla deliberazione di adozione n. 14/2023, assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 dicembre 2023.
Il Piano programma annualità 2024-2026, presentato dall'azienda, fa riferimento agli indirizzi che il Consiglio ha approvato con propria deliberazione n.24 assunta nella seduta del 07 novembre 2023; il piano programma dà motivata delucidazione dell'attività da svolgere in attuazione e nel rispetto di tali linee di indirizzo.
Sotto il profilo delle strategie in materia di personale per il 2024, va osservato, come peraltro già rilevato nella relazione del Direttore dell'Ufficio d'Ambito, che l'intendimento dell'azienda è orientato al consolidamento della struttura operativa, definita, oltre che nella figura del Direttore, in nove unità con contratto di ruolo a tempo indeterminato e l'effettiva dotazione di risorse umane risulta essere caratterizzata da equilibrio e solidità.
La relazione del Direttore evidenzia che il Programma degli Investimenti, documento accessorio espressamente previsto dall'art. 40 del D.P.R. n. 902/1986 e s.m.i., non è contemplato fra quelli di competenza della deliberazione del CdA n. 14 del 6 dicembre 2023 in quanto l'Azienda non prevede per l'esercizio 2024 alcuna voce di spesa di tale natura.
Per una attenta disamina delle voci di bilancio si rinvia a quanto indicato nei documenti contabili presentati dal CDA, con la precisazione effettuata dal Direttore dell'azienda, che i documenti previsionali di bilancio per l'anno 2024 non contemplano fra le voci di ricavo e di costo, rispetto alle annualità pregresse, i trasferimenti finanziari, quale esito dell'attività di redistribuzione delle risorse tariffarie a seguito dell'individuazione del Gestore unico dell'ATO cremonese, al quale è stata affidata la gestione del servizio idrico integrato. Tale operazione ha consentito di sollevare l'Ufficio d'Ambito dai suddetti compiti di ridistribuzione di quote tariffarie con finalità di investimento che invece hanno contraddistinto l'attività e i bilanci dei precedenti esercizi.
In analogia con il 2023, l'Azienda ritiene di non presentare, ai sensi del DPR 902/1986, l'analisi del fabbisogno annuale di cassa in quanto prevede di sostenere le sole spese dedicate al proprio funzionamento che, per definizione, trovano copertura in una quota parte di tariffa idrica vincolata ex lege.
Il bilancio economico di previsione 2024 prevede ricavi per € 5.300.971,61; i costi previsti ammontano ad € 5.277.971,61 (di cui € 608.200,00 per spese di personale e oneri riflessi), oltre alle imposte di esercizio previste in € 23.000,00: chiudendosi in pareggio non è necessario prevedere alcun trasferimento da parte della Provincia a copertura degli eventuali costi.
Si segnala che l'Organo di revisione (Revisore unico) dell'azienda, nella sua relazione, non ha rilevato elementi ostativi all'adozione da parte del CdA del bilancio di previsione per il periodo 2024-2026.

Azienda speciale CR.Forma

Con deliberazione n. 10 del 8 maggio 2024 il Consiglio provinciale ha approvato il bilancio finale 2023: con deliberazione n. 25 assunta nella seduta del Consiglio provinciale del 28 novembre 2022 erano stati approvati gli indirizzi per la gestione 2023 e con deliberazione n. 26 era stato approvato il bilancio previsionale 2023; l'azienda speciale Cr.Forma ha trasmesso alla Provincia di Cremona in data 24 aprile 2024, con nota ns. prot. n. 2024/33697 la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 10 aprile 2024 relativa all'approvazione del bilancio di esercizio 2023 con proposta di destinazione dell'utile di €. 10.464,44 che qui si approva, nel seguente modo:

- € 523,22, pari al 5%, ad incremento del fondo di riserva legale;
- € 9.941,22 ad incremento del fondo rinnovo impianti.

in conformità a quanto previsto dall'art. 30, comma 6, lettere b) e c) dello Statuto.

Preliminarmente, secondo quanto riportato nella relazione del Direttore, nel paragrafo relativo alle informazioni previste dall'art.1 comma 125 della legge 2017/124, si ricorda che Cr.Forma, quale Azienda speciale della Provincia di Cremona, accreditata presso Regione Lombardia per la formazione e i servizi

per il lavoro, riceve contributi pubblici a supporto sia delle attività didattiche disciplinate dal sistema regionale di istruzione e formazione professionale che delle funzioni avviate nell'ambito dei servizi al lavoro e attività correlate: tali contributi costituiscono pertanto corrispettivi per le prestazioni svolte a seguito degli incarichi ricevuti. Per lo svolgimento del suo *core business,* l'Azienda ha ricevuto in comodato d'uso gratuito sia gli immobili presso i quali ha sede sia a Crema che a Cremona, che alcuni beni strumentali utilizzati sempre per lo svolgimento della propria attività: l'Azienda cura la manutenzione ordinaria degli immobili, mentre la manutenzione straordinaria resta di competenza dell'Ente proprietario, salvo diverso accordo tra le parti.

La disponibilità liquida al 31/12/2023 ammonta ad €. 1.782.712,00 (dato finale 2022 € 2.836.790,00).
Lo stato patrimoniale evidenzia un totale attivo e passivo di €.4.867.047,00; si evidenziano, inoltre, un fondo per rischi ed oneri di €. 1.116.751,00 e un fondo TFR di € 733.093,00.
Il patrimonio netto ammonta ad € 1.301.073 (dato 2022 € 1.309.611,00) essendo formato da:

- €. 151.250,00 quale fondo di dotazione erogato dalla Provincia,
- €. 81.300,00 quale riserva legale
- €. 1.058.590,00 altre riserve
- €. 10.464,00 quale utile di esercizio.

Nel corso del 2023 sono stati deliberati prelievi dal fondo di riserva a favore del socio unico Provincia di Cremona per € 19.000,00 da destinarsi a lavori al sistema di telegestione e telecontrollo con sostituzione apparati in centrale termica sede di Crema – deliberazione del Presidente della Provincia di Cremona n.109 del 04/09/2023
I crediti complessivi ammontano ad €. 2.546.148,00 (€. 1.319.222,00 nel 2022) a fronte di debiti complessivi per €911.723,00 (€ 935.448,00 nel 2022).
I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte a fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono; l'ammontare di questi fondi rettificativi, pari ad € 97.796,17, è pari allo 0,40% del valore nominale dei crediti medesimi.

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, nella nota integrativa è evidenziato che l'Azienda, classifica in questa voce contabile anche le opere straordinarie su beni di terzi, così capitalizzandone i costi; in particolare per l'ammodernamento e la manutenzione straordinaria degli immmobili ricevuti a titolo di comodato gratuito dalla Provincia di Cremona, ammortizzandoli in cinque esercizi, così come per l'adattamento dei locali di Palazzo Fodri che ospita il laboratorio di diagnostica dei beni culturali in forza di un contratto di locazione della durata di anni sei più sei.

Si evidenzia che l'utile prima delle imposte è di €. 40.174,00 (imposte per €. 29.710,00): il risultato d'esercizio è evidenziato anche nel raffronto delle poste del conto economico:

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Valore della produzione	4.323.859,00	3.821.821,00	3.613.577,00
Costi della produzione (-)	4.283.746,00	3.784.336,00	3.570.312,00
Proventi ed oneri finanziari (+)	61,00	38,00	0,00
Proventi ed oneri straordinari (+)	0,00	0,00	0,00
Imposte d'esercizio (-)	29.710,00	20.979,00	21.231,00
Utile d'esercizio (=)	10.464,00	16.544,00	22.034,00

Il principale ente finanziatore resta Regione lombardia, con una quota del 94,39% di contributi riconosciuti (€ 4.081.989,31) rispetto al totale del ricavi. Con riferimento ai ricavi da Provincia, il dato consuntivo quantificato in €22.518,33, in aumento sia rispetto ai dati di previsione 2023 (€ 7.934,00) sia ai dati riferiti al consuntivo 2022 (€ 14.694,87) per effetto delle nuove risorse stanziate per la formazione degli apprendisti ex art.44 e alle doti prenotate a valere sul piano disabili.

I costi della produzione sono quantificati per l'esercizio 2023 in €4.283.746,00 (dato 2022 € 3.784.336,00); rispetto al previsionale si evidenzia in particolare il contenimento delle spese relativo alle utenze (riscaldamento -71,38% ed energia elettrica – 60,35%). ed un lieve incremento dei costi per materie prime sussidiarie per effetto di un generale aumento dei prezzi.
Il prospetto "*costi, spese e perdite*" evidenzia un costo complessivo del personale pari ad €. 1.953.205,30 (dato 2022 € 1.934,645,00): il dato registra un incremento del 0,96% rispetto al bilancio previsionale e un aumento del 1,21% rispetto al consuntivo 2022: lo scostamento è dovuto principalmente alla rivalutazione del fondo TFR legato al tasso di inflazione. La voce più consistente di spesa, oltre a quella per il personale dipendente, è relativa al costo per servizi del personale impiegato in attività di docenza, progettazione e tutoraggio che ricomprende collaboratori esterni articolati in collaboratori occasionali e prestatori professionali: il dato registra un valore di € 940.099,17 con un incremento percentuale del 8,21% rispetto al consuntivo 2022. Il dato relativo ai collaboratori occasionali pari ad € 231.969,64 è in aumento del 8,87% rispetto al dato consuntivo 2022, dovuto all'incremento complessivo delle attività formative e all'attivazione di collaborazioni occasionali per prestazioni altamente specialiste nel settore restauro e nel corso tatuatori.

Da un punto di vista prettamente gestionale e operativo, la relazione del Direttore a corredo del consuntivo evidenzia l'eccellenza dell'azione formativa offerta dall'Azienda speciale: gli allievi formati nel 2023 ammontano a 2.531 (dato 2022 n.2.064) e le ore di formazione a 51.636 (dato 2022 n.50.551): l'Azienda speciale ha consolidato la sua azione con ampia diversificazione delle attività svolte a beneficio del territorio.

Per una disamina di maggior dettaglio si invita a consultare la deliberazione n. 3/2024 del CdA dell'azienda speciale Cr.Forma, allegata parte integrante e sostanziale della deliberazione consiliare n. 2024/10.

Con deliberzione n. 25 del 7 novembre 2023 il Consiglio provinciale ha aprovato le linee di indrizzo per l'esercizio 2024 così sintetizzabili:

1. esercitare la propria attività avendo cura costantemente di qualificare ed innovare la propria offerta formativa in relazione al mutare del contesto di riferimento in conformità:
   - alle vigenti Leggi Regionali n. 19 del 2007 recante “Norme sul sistema educativo e di istruzione e formazione della Regione Lombardia” e n. 22 del 2006 recante “Il mercato del lavoro in Lombardia” e n. 30 del 2015 “Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia- Modifiche alle LL .rr. n. 19/2007 e 22/2006”.
   - alle Linee guida nazionali per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale;
   - al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con particolare riferimento alla Misura 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il lavoro”, Investimento 1.4 “Sistema duale” avente l’obiettivo di rafforzare il sistema duale al fine di rendere i sistemi di istruzione e formazione più in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro, nonché di promuovere l’occupabilità dei giovani e l’acquisizione di nuove competenze;
2. perseguire il fondamentale obiettivo dello sviluppo del capitale umano a sostegno dello

sviluppo socio-economico locale attraverso un'offerta formativa coerente con la domanda del mercato del lavoro, nel rispetto dei vincoli posti dai Documenti annuali di programmazione del sistema unitario lombardo di istruzione e, formazione e lavoro e dal nuovo Repertorio regionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale approvato con DGR del 3 giugno 2020, n. XI/3192.

3. collaborare con la Provincia nella definizione dei fabbisogni formativi e professionali e nell'attuazione del programma nazionale di politiche attive del lavoro "Programma GOL";
4. sviluppare un'offerta formativa dei percorsi di IeFP di secondo ciclo caratterizzata da:
   - interconnessione delle dimensioni teoriche e pratiche del sapere
   - partecipazione attiva degli allievi nei processi di apprendimento
   - presenza di formazione in contesto lavorativo (alternanza, tirocinio curriculare, apprendistato) quale metodologia particolarmente efficace per sviluppare le competenze attese e il loro avvicinamento e inserimento nel mercato del lavoro;
5. perseguire il successo formativo degli allievi iscritti sostenendone la motivazione, offrendo percorsi di recupero e ricercando il dialogo e la relazione anche con le famiglie;
6. supportare gli allievi disabili o svantaggiati attraverso percorsi personalizzati opportunamente condivisi con i genitori e con i servizi sociali di riferimento;
7. supportare l'equipe dei docenti formatori nel loro compito di presidio didattico metodologico, di accertamento delle competenze, di progettazione e realizzazione delle unità formative anche attraverso specifici percorsi di formazione formatori;
8. perseguire il successo formativo degli allievi iscritti sostenendone la motivazione, offrendo percorsi di recupero e ricercando il dialogo e la relazione anche con le famiglie;
9. attivare azioni di recupero della dispersione scolastica;
10. consolidare l'attività di fund raising per il finanziamento dei servizi erogati dall'Azienda;
11. ricercare nuove opportunità di finanziamento atte a consentire la prosecuzione dei corsi nel settore artistico-artigianale nell'ottica della valorizzazione dei beni culturali con particolare attenzione alla vocazione territoriale del restauro degli strumenti musicali
12. sviluppare partnership strategiche con le imprese e le organizzazioni del territorio al fine di accrescere la percezione e la consistenza delle attività svolte dall'Azienda
13. adottare una sempre maggiore flessibilità nell' organizzazione dei servizi in modo da corrispondere alle esigenze delle realtà produttive;
14. sviluppare ulteriori forme di partecipazione attiva alla programmazione provinciale negli ambiti dell'istruzione, della formazione, dell'orientamento e del lavoro sia nella fase di elaborazione che in quella realizzativa, ivi comprese le attività di monitoraggio, trasmissione dei dati e delle informazioni nelle forme richieste;
15. valorizzare la sede operativa di Crema nell'ottica di una risposta alla specifica vocazione del territorio cremasco;
16. assicurare costante coordinamento ed adeguata integrazione con i servizi per il lavoro, l'educazione e la formazione della Provincia di Cremona, in maniera da creare sinergie e scongiurare sovrapposizioni. A tal proposito si dovranno programmare incontri di verifica e coordinamento, da tenersi, ad intervalli regolari, fra le strutture dell'Azienda e quelle dell'Amministrazione Provinciale.

Pertanto:

- l'Azienda Speciale dovrà rapportarsi con gli Organi competenti, e con la Provincia di Cremona in un'ottica di confronto continuo e di coordinamento delle reciproche attività e delle scelte, garantendo la capacità di tradurre gli obiettivi individuati, di verificarne gli stadi di evoluzione e di fornire feedback tempestivi;
- le attività ordinarie previste nei documenti di programmazione dovranno essere ispirate al principio

di continuità rispetto all'attività condotta nel 2023 e ulteriormente incrementata sulla base delle necessità emergenti;

- la gestione degli aspetti finanziari dell'azienda, fermo restando il rispetto degli ordinari principi di buona gestione, dovrà avere particolare attenzione al pagamento dei fornitori e collaboratori nei tempi previsti dalla normativa vigente;
- l'Azienda dovrà adempiere con la migliore cura alla legislazione vigente in tema di trasparenza dell'attività della Pubblica Amministrazione.

Nello specifico, Cr.Forma dovrà ispirare la propria attività secondo i seguenti principi:

1. adozione di misure di contenimento delle dinamiche retributive mantenendo comunque un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità dei servizi erogati (Art. 18 D.L. 112/2008 comma 2bis)
2. mantenimento in equilibrio della gestione contabile dell'azienda
3. rispetto delle prescrizioni normative in merito all'acquisizione di beni e servizi, reclutamento del personale, conferimento di incarichi
4. attuazione dei principi dell'armonizzazione contabile prevista dalla normativa contenuta nel D. Lgs.118/2011 e s.m. per il "bilancio consolidato", secondo la competenza economica
5. adozione del bilancio d'esercizio e del bilancio preventivo nei termini stabiliti dallo statuto e rispetto degli adempimenti conseguenti
6. contenimento della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata del personale
7. riduzione spesa per incarichi professionali
8. comunicazione dei dati alla Provincia per la compilazione dei questionari richiesti dalla Corte dei Conti
9. tempestiva comunicazione alla Provincia per prevenire situazioni di difficoltà economiche e/o necessità di liquidità di cassa
10. invio della situazione economica semestrale (entro il mese di agosto) con le opportune considerazioni e prospettive sul raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio
11. definizione di un sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari con l'azienda mediante verifica dei crediti e debiti reciproci
12. aggiornamento del contratto di servizio per le parti che necessitano di aggiornamento
13. report annuale sulla qualità dei servizi resi
14. report annuale per monitoraggio: a) rapporti finanziari con l'azienda, b) situazione contabile, gestionale, organizzativa; c) contratto di servizio; d) effetti prodotti dai risultati di gestione dell'azienda sul bilancio finanziario dell'ente; e) dati sulla solidità economica, patrimoniale e finanziaria; dati sugli agenti contabili e consegnatari dei beni mobili
15. confronto semestrale con l'Amministrazione Provinciale per l'analisi dello stato di attuazione degli obiettivi assegnati
16. la copertura di eventuali "costi sociali" dovrà essere preventivamente oggetto di confronto con la Provincia
17. pubblicazione sul Sito web dell'Azienda dei propri bilanci
18. stretta attinenza alle istruzioni e alle tempistiche fornite dalla Provincia per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato, con particolare riferimento ai criteri previsti nel principio contabile applicato relativo al bilancio consolidato dell'ente locale ed ai i criteri di valutazione di bilancio.

Infine, il piano tariffario dovrà ispirarsi al complessivo pareggio di bilancio ed in particolare:

- le tariffe dei corsi erogati attraverso il sistema dotale della Regione Lombardia dovranno essere strutturate secondo i parametri fissati dalla normativa regionale;

- le tariffe dei corsi auto finanziati dovranno essere elaborati in modo tale da coprire i costi diretti e indiretti dell'Azienda Speciale con riferimento alle iniziative cui le stesse si riferiscono.

L'attività dell'Azienda dovrà essere improntata al rispetto delle disposizioni normative applicabili ai soggetti pubblici, con particolare riferimento alla normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, di attività contrattuale, di personale e conferimento di incarichi, di monitoraggio delle spese per autovetture e automezzi, di trasparenza e comunicazioni alle banche dati di legge, di compensi agli organi collegiali e di anticorruzione.

L'Azienda dovrà essere amministrata e diretta secondo logiche e comportamenti manageriali, entro i limiti e secondo i criteri di economicità, efficacia ed efficienza, perseguiti anche attraverso l'implementazione di strumenti di controllo della gestione della spesa, ferma restando la sua autonomia gestionale, ed ha l'obbligo dell'equilibrio economico, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti ai sensi dell'art. 114, comma 4 del D. Lgs. n. 267/00.

L'Azienda relazionerà in merito agli obiettivi sopra definiti sia in occasione della presentazione del rendiconto annuale della Provincia e del proprio bilancio a chiusura dell'esercizio 2023, sia su richiesta del Presidente o del Coordinatore della Provincia.

Con deliberazione n. 34 del 20 dicembre 2023 il Consiglio provinciale ha approvato il piano programma, il bilancio di previsione 2024 e il triennale 2024-2026: Il Direttore generale dell'azienda ha trasmesso alla Provincia la deliberazione n. 27 assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 ottobre 2023, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione anno 2024, il piano tariffario e il piano programma per l'annualità 2024 e il bilancio pluriennale 2024-2026 (nostro prot. 2023/97643).
Entrando nel merito del Piano programma 2024 presentato dall'azienda, va osservato in via preliminare che esso fa riferimento agli indirizzi, approvati dal Consiglio provinciale con delibera n.25 del 07/11/2023 e precedentemente condivisi con l'azienda speciale, e illustra in maniera articolata il programma delle attività che verranno realizzate nel corso del 2024, redatto in un quadro di perdurante incertezza di scenario nazionale e internazionale soprattutto relativamente all'incremento dei costi di approvvigionamento energetico: nella relazione predisposta dal Consiglio di amministrazione si evidenzia che la mancata realizzazione, da parte dell'amministrazione provinciale, dell'efficientamento energetico, in particolare della sede di Crema, costringe l'ente ad allocare in bilancio risorse importanti sul fronte delle utenze, sottraendole ad attività più strategiche a beneficio dell'utenza.
Ai sensi dell'art. 114, comma 4 del D. Lgs. n. 267/00 l'azienda speciale deve uniformare la propria attività a criteri di efficienza, efficacia ed economicità e ha l'obbligo dell'equilibrio economico, equilibrio raggiunto nella predisposizione del bilancio di previsione 2024 attraverso le azioni presentate nel dettaglio nell'articolata relazione tecnica del Direttore generale e confermato nel parere espresso dal Revisore unico.
Per quanto concerne le linee di finanziamento, le entrate si baseranno sia su finanziamenti di natura pubblica (per una percentuale stimata del 95% da Regione per corsi DDIF finanziati dal sistema doti e Provincia per corsi su apprendistato) sia su ricavi da altri organismi (fondi interprofessionali) e su ricavi da corsi autofinanziati. Nel bilancio annuale 2024 le entrate sono principalmente di natura pubblica, derivanti da contributi di Regione Lombardia per € 3.957.352,00 (dato 2023 € 3.875.562,00) e dalla Provincia per €42.711,00 (dato 2023 €7.934,00). Tale importo comprende fondi provinciali pari ad €23.981,00 che Cr.Forma trasferirà agli enti sottoscrittori dell'accordo di parternariato del progetto "Orientamento nelle scuole piano provinciale disabili". Si evidenzia l'impegno di CRForma per intercettare budget integrativi stanziati da Regione in relazione al PNRR. L'attività dei servizi al lavoro verrà prevalentemente orientata verso l'apprendistato di primo livello, strumento che registra una crescita nell'utilizzo.

Con riferimento all'attività formativa autofinanziata il dato 2024 (€ 142.732,00) è in diminuzione rispetto sia al consuntivo 2022 (€ 189.540,25), sia al previsionale 2023 (€164.455,00), in relazione alla crescente tendenza dell'utenza di fruire di corsi di formazione finanziati soprattutto nel settore socio-sanitario.
L'Azienda dichiara che i costi relativi al personale previsti per il 2024 sono quantificati in €2.119.735,00, in aumento sia rispetto al preventivo 2023 (€ 1.934.678,00) che rispetto al consuntivo 2022 (€ 1.929.819,43) dovuto alla trasformazione full time dei docenti a tempo determinato con contratto a part-time verticale e alle nuove assunzioni. Al costo del personale dipendente va aggiunto il costo di spesa del personale esterno, che influenza in modo significativo i costi per servizi, di cui l'azienda si avvale a titolo di prestazioni professionali e occasionali per attività di docenza, tutoraggio e altre attività specialistiche, di € 1.174.100,00 in aumento se confrontato al dato 2023 (€ 1.166.408,00) e al dato del consuntivo 2022 (€ 1.081.812,26): la relazione al bilancio specifica che le prestazioni sono sempre connesse all'evoluzione della progettualità espressa dall'azienda nel contesto mutevole dei possibili finanziamenti accessibili.
I costi relativi all'acquisto di materiale didattico per i fabbisogni degli allievi pari a € 51.387,00 è in aumento rispetto al previsionale 2023 (€ 36.960,00).
Sotto il profilo delle strategie in materia di personale per l'anno formativo 2023/2024, si ritiene, come peraltro già indicato nelle linee di indirizzo, di rimarcare la necessità di adozione di misure di contenimento delle dinamiche retributive.
Ad inizio 2024 risulteranno in servizio 44 dipendenti (43 ad inizio 2023) a tempo indeterminato di cui 18 docenti, e 8 dipendenti a tempo determinato di cui 6 docenti, 1 tutor e 1 con profilo di operatore scolastico, cui si aggiunge il direttore generale con contratto a tempo determinato; le due posizioni organizzative, che verranno ripesate nel 2024, sono attribuite ai due direttori di sede,. Con decorrenza giugno 2024 cesserà dal servizio per pensionamento l'attuale direttrice di sede di Cremona e verranno attuate le procedure per l'individuazione del nuovo funzionario interno a cui affidare l'incarico. Si renderà inoltre necessario procedere all'assunzione di n.3 tutor.
L'azienda procederà poi alla conversione full-time di docenti assunti a tempo indeterminato con contratto part-time verticale.
Relativamente al piano degli investimenti annuali, l'azienda dichiara che proseguirà nel corso del 2024 il progetto di ammodernamento delle proprie dotazioni laboratoriali, apparecchiature ed infrastrutture di rete. Tra gli interventi con maggiore priorità l'azienda segnala la necessità di attivare un efficientamento della sede di Crema e di concludere l'adeguamento alla normativa antincendio da cui dipende il mantenimento del CPI della sede di Cremona.
Il fondo presunto di cassa/banca al 01/01/2024 è stimato in euro 2.032.432,00, quello al 31/12/2024 in € 2.155.397,00.
Il bilancio di previsione 2024 presenta un risultato in pareggio, con ricavi e costi previsti in € 4.191.009,00 (dato 2023 €.4.095.180,00).
Si rileva che l'organo di revisione (revisore unico) dell'azienda in data 2 novembre 2023, nella sua relazione, ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione per l'esercizio 2024, rilevando che lo stesso è redatto secondo corretti principi contabili, nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e con l'osservanza di quanto previsto dallo statuto dell'azienda.

Con deliberazione del Presidente n. 64 dell'8 maggio 2024 è stato espresso l'indirizzo di prevedere, nel corso dell'esercizio 2024, un prelievo dal patrimonio netto tra le riserve alla voce "fondo riserva - rinnovo impianti" sino ad un massimo di € 106.000,00= per la copertura della spesa relativa agli interventi manutentivi concordati tra la Provincia di Cremona e l'azienda speciale CRForma per l'adeguamento dell'impianto di rivelazione e aspirazione fumi che verranno eseguiti dalla Provincia di Cremona nella sede di Cremona.

Focus su società in house (aggiornamento al 30/6/2024)

Centro padane srl

Con deliberazione n. 26 del 20/12/2023 il Consiglio provinciale ha provveduto alla declinazione di obiettivi specifici sui costi di funzionamento ai sensi dell'art. 19 comma 5 del d.lgs 175/2016 e smi - anno 2023: in materia di reclutamento del personale il d.lgs. 19/08/2016 n. 175 dispone inoltre che "*le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei princìpi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei princìpi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001*".

Tutte le spese di funzionamento dovranno essere sempre messe in relazione alle effettive utilità cui sono preordinate, sia nel breve come nel medio periodo, in modo da rendere evidente la loro effettiva utilità. Le ragioni delle effettiva utilità dovranno essere sempre analiticamente argomentate, anche facendo riferimento alla comparazione con scelte operative differenti in toto o in parte.
Per questi motivi, al fine di ottemperare agli adempimenti di cui all'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo n. 175/2016 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*", tenuto conto della natura di società *in house* sottoposta ad un controllo analogo congiunto e della strutturazione di tale controllo, si propone ai competenti organi (Comitato indirizzo e controllo e Assemblea dei soci, ai sensi dello statuto societario in vigore) di formulare uno specifico obiettivo per il triennio 2023-2025 di monitoraggio dell'incidenza dei costi di funzionamento rispetto all'andamento del valore della produzione, con esclusione delle componenti di costo e di ricavo la cui entità o incidenza assumono carattere eccezionale.
La società dovrà attivare tutte le iniziative, preventivamente concordate con i soci, idonee a raggiungere l'equilibrio economico - finanziario anche attraverso l'adozione delle seguenti misure:

- gestire i servizi e le attività affidate secondo criteri di efficienza ed economicità;
- fatto salvo quanto disposto all'art.11 comma 6 del Dlgs.175/2016, limitare l'entità dei compensi di amministratori ed altri organi comunque in misura non superiore alla spesa complessiva del personale in dotazione; ciò alla luce dell'orientamento della giurisprudenza contabile (CdC Lombardia 6/2017);
- procedere all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina del D.lgs. n.2023/36, come previsto dall'art. 16 del D.Lgs 175/2016;
- adottare ed applicare regolamenti atti ad individuare le procedure selettive e/o comparative, con ogni garanzia di idonea pubblicità e trasparenza, al fine di consentire la più ampia partecipazione di soggetti in possesso delle professionalità e dei requisiti prescritti;
- individuazione dei consulenti e collaboratori nel rispetto dell'art 7 c 6 d.lgs 165 / 2001;
- approvare ed inviare tempestivamente ai Soci gli strumenti di programmazione (piano triennale e budget annuale economico / finanziario) entro il 31/12 dell'anno precedente;
- trasmettere semestralmente agli enti soci report sull'andamento economico – gestionale della società; ai sensi dell'art. 19, co. 5, del D.Lgs. 175/2016; su richiesta dei soci, la società è tenuta all'analisi degli scostamenti, e alla redazione di report che contengano anche aggiornamenti sulla situazione delle commesse (tempi e costi di realizzazione) e relativa scontistica, nonché la consuntivazione degli acquisti di beni / servizi e delle assunzioni di personale. La Società trasmette preventivamente, il documento di programmazione economica relativo al successivo esercizio sociale;
- affinare l'attività di pianificazione, di gestione delle attività e di coordinamento con gli Enti Soci, in particolare per la necessaria analisi e verifica delle priorità espresse dai Soci medesimi, sia in termini di tempo che di modalità di svolgimento dei servizi affidati, anche tramite

l'organizzazione di tavoli tecnici periodici;

- valutare e attivare azioni tese a favorire l'affidamento di commesse da parte di soggetti non soci, anche eventualmente a mezzo di parternariati pubblico-privati, nel tassativo rispetto della percentuale di legge (20%) e senza che tali affidamenti incidano operativamente sul timesheet concordato con gli Enti soci;
- predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, una relazione sul governo societario avente i contenuti di cui all'articolo 6 del D.Lgs 175/2016. Nella relazione viene anche dato conto delle risultanze dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale. La relazione è contenuta in una apposita sezione della nota integrativa;
- garantire stretta attinenza alle istruzioni e alle tempistiche fornite dalla Provincia per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato, con particolare riferimento ai criteri previsti nel principio contabile applicato relativo al bilancio consolidato dell'ente locale ed ai i criteri di valutazione di bilancio.
- per quanto attiene il contenimento delle spese di personale e degli oneri contrattuali, fermo restando il mantenimento di livelli di efficienza ed economicità ed equilibrio gestionale complessivo della società, e il contestuale decremento dell'ausilio di consulenti esterni la società procede a:
  - un monitoraggio del costo del personale attraverso una programmazione delle assunzioni calibrata con l'andamento delle commesse, in una logica di controllo dell'aumento del costo del personale con particolare riferimento alle componenti accessorie del medesimo; si raccomanda in proposito massima prudenza nella piena attuazione delle previsioni, allo scopo di salvaguardare il pareggio di bilancio ed in considerazione del progressivo conferimento di attività da parte degli enti soci;
  - il reclutamento del personale per la copertura del proprio fabbisogno esclusivamente con procedure a evidenza pubblica, assicurando la trasmissione preventiva ai soci degli avvisi di selezione, dei relativi esiti e delle decisioni in ordine ai tempi delle assunzioni, l'adeguata pubblicità delle selezioni di personale, mediante pubblicazione degli avvisi sul sito internet della Società, meccanismi oggettivi e trasparenti di selezione, il rispetto di pari opportunità tra lavoratori e lavoratrici;
  - l'adozione, in caso di distribuzione di premi di risultato o incentivi al personale, di sistemi di misurazione e individuazione del personale beneficiario, basati su obiettivi certi, misurabili e raggiungibili e il riconoscimento dei premi e degli incentivi solo ed esclusivamente in caso di raggiungimento di risultati positivi;
  - la predisposizione del piano assunzionale preceduto da analisi organizzativa e reingegnerizzazione dei processi secondo i principi della business process rengeneering. L'aggiornamento del modello organizzativo societario è preventivamente sottoposto all'approvazione dell'assemblea con indicazione delle assunzioni e dei relativi costi.

In tema di prevenzione della corruzione e trasparenza, la società è tenuta a mantenere:

- la nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- l'adozione di idonee misure organizzative per la prevenzione della corruzione. Tali misure trovano collocazione nel Piano di Organizzazione e Gestione del Rischio di cui al decreto legislativo n. 231 del 2001, ove adottato, oppure dovranno essere introdotte tramite l'approvazione di un apposito Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni in materia di Trasparenza nella sezione "Società Trasparente" del Sito Web e attraverso idonee misure organizzative atte ad assicurare la concreta applicazione dell'accesso generalizzato, civico e documentale agli atti della Società ex d.lgs 97/2016, d.lgs 33/2013, Legge 241/1990 dell'Istituto dell'Accesso Civico Generalizzato.
- il rispetto delle specifiche indicazioni contenute nelle Linee guida Anac;

- un idoneo flusso informativo nei confronti degli enti soci ,finalizzato a consentire il monitoraggio dei previsti adempimenti.

Nel corso dell'assemblea del 22 maggio 2024 i soci hanno provveduto al rinnovo dei componenti il CdA nelle persone di:
- Presidente (designato dai soci aventi sede nella provincia di Brescia) avv. Alexander Nisi
- Componenti (designati dai soci aventi sede nella provincia di Cremona) avv. Elena Bernardini, Paolo Abruzzi
E' stato contestualmente rinnovato l'organo di revisione monocratica (designato dai soci aventi sede nella provincia di Brescia) nella persona del dott. Nicola Corniani.

Con nota del 14 maggio 2024 sono state comunicate le dimissioni volontarie del dipendente con funzioni sia di direttore tecnico che di direttore generale a partire dal 1 settembre 2024.

Padania Acque SpA
Con deliberazione n. 27 del 20/12/2023 il Consiglio provinciale ha provveduto alla declinazione di obiettivi specifici sui costi di funzionamento ai sensi dell'art. 19 comma 5 del d.lgs 175/2016 e smi - anno 2023: La norma impone alle società a controllo pubblico di uniformarsi alle indicazioni fissate dalle amministrazioni pubbliche socie adottando propri provvedimenti (da pubblicare sui siti istituzionali aziendali e delle PA socie) e, per quanto attiene il contenimento degli oneri contrattuali, applicandoli in sede di contrattazione di secondo livello.
In materia di reclutamento del personale il d.lgs. 19/08/2016 n. 175 dispone inoltre che "le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei princìpi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei princìpi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001".
Tutte le spese di funzionamento dovranno essere sempre messe in relazione alle effettive utilità cui sono preordinate, sia nel breve come nel medio periodo, in modo da rendere evidente la loro effettiva utilità. Le ragioni della effettiva utilità dovranno essere sempre analiticamente argomentate, anche facendo riferimento alla comparazione con scelte operative differenti in toto o in parte.

Per questi motivi, al fine di ottemperare agli adempimenti di cui all'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", tenuto conto della natura di società in house sottoposta ad un controllo analogo congiunto e della strutturazione di tale controllo, si propone ai competenti organi (Comitato consultivo e Assemblea dei soci, ai sensi dello statuto societario in vigore) di attivare tutte le iniziative, preventivamente concordate con i soci, idonee a raggiungere e mantenere l'equilibrio economico - finanziario anche attraverso l'adozione delle seguenti misure:

Obiettivi gestionali generali e di contenimento
- ✓ gestire i servizi e le attività affidate secondo criteri di efficienza ed economicità;
- ✓ fatto salvo quanto disposto all'art.11 comma 6 del Dlgs.175/2016, limitare l'entità dei compensi di amministratori ed altri organi comunque in misura non superiore alla spesa complessiva del personale in dotazione;
- ✓ procedere all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina del D.lgs. 36/2023 (abrogativo del D.lgs. 50/2016), come previsto dall'art. 16 del D.Lgs 175/2016;
- ✓ adottare ed applicare regolamenti atti ad individuare le procedure selettive e/o comparative, con ogni garanzia di idonea pubblicità e trasparenza, al fine di consentire la più ampia partecipazione di soggetti in possesso delle professionalità e dei requisiti prescritti;

- ✓ la società predispone annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, una relazione sul governo societario avente i contenuti di cui all'articolo 6 del D.Lgs 175/2016. Nella relazione viene anche dato conto delle risultanze dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale. La relazione è contenuta in una apposita sezione della relazione sulla gestione;
- ✓ ai sensi dell'art. 19, co. 5, del D.Lgs. 175/2016, la Società potrà sostenere costi di funzionamento compatibilmente con il perseguimento dell'equilibrio economico della gestione e il mantenimento del livello di qualità tecnica del servizio reso, tenuto conto anche degli obiettivi definiti dalle competenti autorità di regolazione e degli obiettivi assegnati dalla governance della società di seguito definiti:
  - il rispetto del principio del contenimento dei costi di personale inteso come contemperamento tra costi del personale e costi complessivi di funzionamento raggiunto anche attraverso una attenta gestione delle assunzioni di personale e del riconoscimento di incentivi;
  - il reclutamento del personale per la copertura del proprio fabbisogno nel rispetto dei princìpi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'art. 35, comma 3, del D. Lgs. 165/2001;
  - l'adozione, in caso di distribuzione di premi di risultato o incentivi al personale, di sistemi di misurazione e individuazione del personale beneficiario, basati su procedure codificate e riconosciuti solo a seguito del raggiungimento di risultati positivi rispetto a obiettivi certi, misurabili e raggiungibili.

In tema di prevenzione della corruzione e trasparenza, la società è tenuta:

- alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- alla adozione di idonee misure organizzative per la prevenzione della corruzione. Tali misure trovano collocazione nel piano di organizzazione e gestione del rischio di cui al decreto legislativo n. 231 del 2001, ove adottato, oppure dovranno essere introdotte tramite l'approvazione di un apposito Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni in materia di trasparenza nella sezione "società trasparente" del sito web e attraverso idonee misure organizzative atte ad assicurare la concreta applicazione dell'accesso generalizzato, civico e documentale agli atti della società ex d.lgs 97/2016, d.lgs 33/2013, legge 241/1990 e dell'istituto dell'accesso civico generalizzato.
- al rispetto delle specifiche indicazioni contenute nelle Linee guida ANAC;
- ad assicurare, anche attraverso l'accesso all'area dedicata, nei confronti degli enti soci, un idoneo flusso informativo finalizzato a consentire il monitoraggio dei previsti adempimenti.

Obiettivi gestionali specifici in collaborazione con Ufficio d' Ambito:

- revisione generale del Piano d'Ambito in collaborazione con Ufficio d'ambito;
- presidio delle possibili fonti di finanziamento attivabili e attivate sia a livello regionale che statale ed europeo in collaborazione con l'Ufficio d'ambito;
- mantenimento, ove possibile, del livello attuale dei servizi al cittadino;
- realizzazione a favore degli enti soci, su un'area dedicata e riservata del proprio sito internet, di un sistema informativo che comprenda i seguenti documenti di programmazione economica e gestionale tra i quali, relazione semestrale ex art 2381 cc, bilancio d'esercizio, revisione annuale al piano economico finanziario, bilancio di previsione (budget annuale di spesa), comprensivo del piano del fabbisogno di personale redatto anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 commi 5 e 6 del TUSP, report di monitoraggio redatto dall'*advisor* finanziario ai sensi del contratto di finanziamento del 20/12/2018, rinegoziato in data 24/03/2021, tenuto conto di eventuali successive revisioni concordate tra il beneficiario e gli enti finanziatori;

- monitoraggio periodico degli obiettivi previsti dal piano d'ambito per la verifica del grado di attuazione degli investimenti pianificati. I Soci potranno, attraverso l'area dedicata, accedere ai report periodici di aggiornamento della situazione degli investimenti programmati e realizzati (tempi e costi di esecuzione).
- fatto salvo che gli enti soci provvedano puntualmente a fornire alla società il perimetro di consolidamento e le direttive per la predisposizione del bilancio consolidato, stretta attinenza alle istruzioni e alle tempistiche fornite dagli enti soci per renderne possibile la predisposizione, con particolare riferimento ai criteri previsti nel principio contabile applicato relativo al bilancio consolidato dell'ente locale ed ai criteri di valutazione di bilancio.

Nel corso dell'assemblea del 9 maggio 2024 è stato confermato per tre anni l'assetto del CdA nella sua attuale composizione:
Presidente: prof. Cristian Chizzoli
Componenti: Alessandro Lanfranchi – AD, Bruno Paggi, Luana Piroli, Francesca Scudellari

Verifica crediti/debiti per rendiconto 2023

Il comma 4 dell'art. 6, al fine di garantire una maggiore certezza nei rapporti finanziari tra enti locali e società partecipate, prevede che al termine di ogni anno, con la predisposizione del rendiconto, venga redatta anche una nota informativa che attesti i rapporti di credito e debito reciprochi tra gli stessi enti locali e le partecipate; la nota deve essere asseverata dagli organi di revisione sia degli enti che delle società ed in caso di discordanze, le amministrazioni locali sono tenute ad adottare opportuni provvedimenti di riconciliazione entro l'esercizio in cui viene redatta la nota.
Dalla verifica non risultano evidenziate discordanze che impongono l'obbligo di riconciliazione nell'esercizio 2024.
La verifica è stata ufficializzata con nota del 5 aprile 2024 prot. 2024/27302 ; successivamente il Collegio dei revisori ha asseverato le singole evidenze per ogni soggetto partecipato.
Si evidenziano di seguito le risultanze emerse dall'analisi contabile effettuata:

AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL BACINO DI CREMONA E MANTOVA	
CREDITO vs/ Provincia	DEBITO vs/ Provincia
€ 26.828,73	€ 22.341,37

Debiti Vs Provincia:

- Rimborsi spese per personale comandato € 22.341,37 saldo 2023 cosi suddiviso:
Acc.2023/808 € 11.708,58 - importo incassato con reversale n. 542 del 22/01/2024;
Acc. 2023/809 € 6.934,00 – importo incassato con reversale n. 544 del 22/01/2024;
Acc. 2023/810 € 606,18– importo incassato con reversale n. 545 del 22/01/2024.
- Rimborso spese condominiali anno 2022 €3.092,61 acc. 2023/3476 importo incassato con reversale n.3072 del 22/03/2024

Crediti Vs Provincia:

- rimborso servizio trasporto finalizzato per alcune scuole secondarie di secondo grado anno 2023 € 26.828,73 – Imp. 2023/8718 pagato con mandati n.1365 del 15/02/2024 e n.1372 del 16/02/2024.

SPA AUTOSTRADE CENTRO PADANE	
CREDITO vs/ Provincia	DEBITO vs/ Provincia
€ //	€ //

PADANIA ACQUE SPA	
CREDITO vs/ Provincia	DEBITO vs/ Provincia
€ //	€ //

A seguito della ricezione, in data 22/04/2024, della nota della società, si conferma che non risultano partite aperte fatto salvo la registrazione di depositi cauzionali versati alla Provincia per €16.673,44; la società ha segnalato inoltre un credito per consumi stimati al 31/12/2023 per un importo di €17.584,18. I suddetti consumi, fatturati nel 2024, sono imputati dall'ente, ai sensi della contabilità armonizzata, sulle somme a residuo 2023 dei pertinenti capitoli del bilancio.

CREMONA FIERE SPA	
CREDITO vs/ Provincia	DEBITO vs/ Provincia

€ //	€ 15.412,56

Debiti Vs Provincia:

-remunerazione strumenti finanziari partecipativi 2022 € 15.412,56 al lordo R/A.

Nel bilancio della Provincia l'importo relativo alla quota anno 2023 sarà correttamente imputato, ai fini della contabilità armonizzata, sull'esercizio 2024 pari ad € 15.505,04.

GAL OGLIO PO SOC. CONSORTILE a R.L.	
CREDITO vs/ Provincia	DEBITO vs/ Provincia
€ //	€ //

CENTRO PADANE SRL	
CREDITO vs/ Provincia	DEBITO vs/ Provincia
€ € 196.092,96 al lordo dello split	€ //

Crediti vs/Provincia:

fattura n. 143 del 07/12/2023 di € 8.086,00 oltre iva € 1.778,92– Imp. 2023/43 – mand. n.65 del 10/01/2024;
fattura n. 151 del 13/12/2023 di € 6.667,21 oltre iva € 1.466,79– Imp. 2023/2564 – mand. n.63 del 10/01/24;
fattura n. 152 del 13/12/2023 di € 6.327,05 oltre iva € 1.391,95– Imp. 2023/2565 – mand. n.71 del 10/01/2024;
fattura n. 153 del 13/12/2023 di € 6.327,05 oltre iva € 1.391,95– Imp. 2023/2566 – mand. n.59 10/01/2024;
fattura n. 154 del 13/12/2023 di € 5.646,72 oltre iva €1.242,28– Imp. 2023/2567 – mand. n.60 del 10/01/2024;
fattura n. 155 del 13/12/2023 di € 2.040,98 oltre iva € 449,02– Imp. 2023/2568 – mand. n.35 del 9/01/24;
fattura n. 156 del 13/12/2023 di € 2.139,34 oltre iva € 470,65– Imp. 2023/2536 – mand. n.36 del 9/01/24;
fattura n. 163 del 27/12/2023 di € 114.616,65 oltre iva € 25.215,66– Imp. 2023/198 – mand. n.248 del 17/01/2024;
fattura n. 164 del 27/12/2023 di € 4.278,68 oltre iva € 941,31– Imp. 2023/1505-2563 – mand. n.486-487 del 22/01/2024;
fattura n. 170 del 28/12/2023 di € 3.901,66 oltre iva € 858,37– Imp. 2023/7616 – mand. n.490 del 22/01/2024;
fattura n. 171 del 28/12/2023 di € 700,59 oltre iva € 154,13– Imp. 2023/2563-6369– mand. n.491-492 del 22/01/2024.

AZIENDA SPECIALE CR FORMA	
CREDITO vs/ Provincia	DEBITO vs/ Provincia
€ 4.694,24	124,91

Debiti vs/Provincia:

- € 124,91 rimborso RC anno 2023 autoveicolo CV109BE - Acc. 2024/1193 rev. 3019 del 21/03/2024.

Crediti vs/Provincia:

L'importo di € 4.694,24 esposto da CR FORMA nella certificazione riguarda solamente la parte di credito maturata nell'esercizio 2023 in quanto, rispetto alle date del modulo, l'attività parte 30 gg prima e termina 30 gg dopo. Per la Provincia di Cremona le richieste di pagamento pervenute nell'esercizio 2024 sono interamente imputate sul capitolo 18398 - Imp 2024/778 FPV e sul capitolo 31998 I 2024/2443.

AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO	
CREDITO vs/ Provincia	DEBITO vs/ Provincia
€ //	€ 20.594,57

Debiti vs/Provincia:

-- € 6.388,00 rimborso introiti da sanzioni ambientali 2023 - convenzione del 4/11/2014 – acc. 2023/4519 – rev. 1494 del 16/02/2024;
- €14.206,57 rimborso spese condominiali – acc. 2023/4359 – rev. 2353 del 06/03/2024.

AUTOSTRADE LOMBARDE SPA	
CREDITO vs/ Provincia	DEBITO vs/ Provincia
€ //	€ //

BRE.BE.MI SPA	
CREDITO vs/ Provincia	DEBITO vs/ Provincia
€ //	€ //

CONSORZIO INFORMATICA TERRITORIO SPA	
CREDITO vs/ Provincia	DEBITO vs/ Provincia
€ //	€ //

GAL TERRE DEL PO SCARL	
CREDITO vs/ Provincia	DEBITO vs/ Provincia
€ //	€ //

SCS SRL	
CREDITO vs/ Provincia	DEBITO vs/ Provincia
€ //	€ //

STRADIVARIA SPA	
CREDITO vs/ Provincia	DEBITO vs/ Provincia
€ //	€ //

REI REINDUSTRIA INNOVAZIONE SCRL	
CREDITO vs/ Provincia	DEBITO vs/ Provincia
€ //	€ //

Cremona, 14 giugno 2024

IL DIRIGENTE
dott. Sabrina Satta

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d .lgs.82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa"

Satta Sabrina
14.06.2024 14:56:33
GMT+00:00